



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

05-01-02 Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE PROT N. 23452 REP. N. 826 DEL 08 NOV. 2018

Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 23/8 del 9.5.2017 recante "Metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunte in ogni comune ai sensi dell'articolo 205 del decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 come modificato dalla legge n. 221 del 28.12.2015". Determinazione dei dati di raccolta differenziata dei Comuni relativi al 2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- VISTO in particolare, l'art. 205 del D. Lgs. n. 152/2006, il quale prescrive che:
- la Regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata (RD) dei rifiuti solidi urbani e assimilati raggiunte in ogni Comune, sulla base di linee guida definite, entro novanta giorni, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La Regione individua i formati, i termini e le modalità di rilevamento e trasmissione dei dati che i Comuni sono tenuti a comunicare ai fini della certificazione della percentuale di RD



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N.
DEL

raggiunta, nonché le modalità di eventuale compensazione o di conguaglio dei versamenti effettuati in rapporto alle percentuali da applicare;

- la trasmissione dei dati di cui al comma 3-quater è effettuata annualmente dai Comuni attraverso l'adesione al sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti. L'omessa, incompleta o inesatta trasmissione dei dati determina l'esclusione del Comune dall'applicazione della modulazione del tributo di cui al comma 3-bis del medesimo art. 205;
- l'ARPA o l'organismo di cui al comma 3-quater provvede alla validazione dei dati raccolti e alla loro trasmissione alla Regione, che stabilisce annualmente il livello di RD relativo a ciascun Comune e a ciascun ambito territoriale ottimale, ai fini dell'applicazione del tributo;

VISTO il decreto del 26 maggio 2016 con il quale il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha emanato le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", fornendo le istruzioni agli enti competenti per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/8 del 9.5.2017 recante "Metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunte in ogni comune ai sensi dell'articolo 205 del decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 come modificato dalla legge n. 221 del 28.12.2015", in recepimento del citato decreto del 26 maggio 2016 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che l'atto di indirizzo allegato alla citata deliberazione n. 23/8 del 9.5.2017 prevede che l'ARPAS comunichi all'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, entro il 15 ottobre di ogni anno, per ogni Comune i seguenti dati:

- la quantità delle singole frazioni di rifiuto che hanno concorso alla determinazione della sommatoria dei quantitativi delle diverse frazioni che compongono la raccolta differenziata (Σ RD_i) nonché il valore di quest'ultimo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N.
DEL

- la quantità delle singole frazioni di rifiuto che hanno concorso alla determinazione della sommatoria dei quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati (RUind) nonché il valore di quest'ultimo;
- la quantità di rifiuti totali prodotta;
- la quantità di rifiuti pro capite prodotta;
- la percentuale di raccolta differenziata validata RD (%) con due cifre decimali;

CONSIDERATO che con nota n. 36221 del 12.10.2018 l'ARPAS ha trasmesso i soprarichiamati dati relativi al 2017;

CONSIDERATO inoltre, che l'atto di indirizzo allegato alla citata deliberazione n. 23/8 del 9.5.2017 prevede che "con apposito provvedimento da adottare entro il 31 ottobre il direttore del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente stabilisce, in conseguenza dei dati trasmessi dall'ARPAS, la percentuale di raccolta differenziata e la produzione pro capite di ciascun Comune, nonché l'entità della modulazione del tributo ai fini dell'applicazione dell'ecotassa per ciascun Comune. Tale provvedimento verrà trasmesso alla Città metropolitana di Cagliari, alle Province e ai titolari degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani del territorio regionale ed alle relative discariche di servizio, integrato dall'elenco dei Comuni che hanno omesso di comunicare i dati o che hanno trasmesso dati incompleti o inesatti";

RITENUTO di dover dar seguito alle disposizioni di cui al citato atto di indirizzo;

CONSIDERATO che il provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio, giusto il disposto dell'art. 25 della L.R. n. 31/98 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto dell'Assessore degli AA.GG. Personale e Riforma della Regione n. P.15250/78 del 23.06.2015, con il quale sono state conferite con effetto dal 1° luglio 2015 e per un quinquennio alla Dr.ssa Daniela Manca le funzioni di Direttore del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio presso la Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;

VISTO l'art. 21, comma 7, nonché gli articoli 23 e 25 della citata L.R. n. 31/98;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N.
DEL

DETERMINA

- ART. 1 Di prendere atto dei dati 2017 validati dall'ARPAS e comunicati con la citata nota n. 36221 del 12.10.2018.
- ART. 2 Di stabilire la percentuale di RD relativa a ciascun Comune ai fini dell'applicazione del tributo di smaltimento in discarica, così come riportata nell'allegato A al presente provvedimento. Tali percentuali dovranno essere applicate a decorrere dalle quantificazioni del tributo e dell'addizionale relative al quarto trimestre 2018.
- ART. 3 Di stabilire che i Comuni che hanno conseguito nel 2017 una produzione pro capite di rifiuti, come risultante dai dati forniti dal catasto regionale dei rifiuti, inferiore di almeno il 30 per cento rispetto a quella media regionale, sono quelli riportati nell'allegato B al presente provvedimento. A tali Comuni non andrà applicata l'addizionale di cui al comma 3 dell'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 a decorrere dalle quantificazioni del tributo e dell'addizionale relative al quarto trimestre 2018.
- ART. 4 Di stabilire che i Comuni che hanno ommesso di trasmettere i dati attraverso l'adesione al sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti sono quelli riportati nell'allegato C al presente provvedimento. Tali Comuni sono esclusi dall'applicazione della modulazione del tributo di cui al comma 3-bis dell'art. 205 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. a decorrere dalle quantificazioni del tributo e dell'addizionale relative al quarto trimestre 2018.
- ART. 5 Di trasmettere il presente provvedimento all'ANCI Sardegna, alla Città metropolitana di Cagliari, alle Province e ai titolari degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani del territorio regionale ed alle relative discariche di servizio.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore della Difesa dell'Ambiente ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Servizio

Daniela Manca

S.O./Sett G.R. *hu*
S.P./Resp. Sett. G.R. *H*